



COMUNE DI  
GAVIGNANO



COMUNE  
DI GORGA



**COMUNE DI SEGNI**



CITTA'  
METROPOLITANA  
DI ROMA CAPITALE

**CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**

# REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL "CENTRO INTERCOMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI – ISOLA ECOLOGICA

[Art. 183, comma 1, lettera mm), del D.lgs. n.152 del 12 aprile 2006, modificato dal D.lgs. n. 205/2010, in vigore dal 25.12.10 e successive integrazioni, Decreto del Ministero dell'Ambiente del 13 maggio 2009 «Modifica del decreto 8 aprile 2008, n. 31623, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani» e s.m.i. che disciplina i centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato]

- m) **rifiuti verdi o rifiuti vegetali:** gli sfalci, le potature e le foglie derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico e privato.
- n) **RAEE:** rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- o) **DM 08/04/2008:** Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008, n. 31623 (in Gazzetta Ufficiale, 28 aprile 2008, n. 99), recante "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc), del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche".

### **Art. 3 – Requisiti generali degli ecocentri**

1. Il Centro di Raccolta deve essere realizzato e condotto nel rispetto dei requisiti tecnici e gestionali e delle norme contenute nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 13 maggio 2009 «Modifica del decreto 8 aprile 2008, n. 31623, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani»
2. La realizzazione del centro di raccolta conforme alle disposizioni del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 13 maggio 2009 «Modifica del decreto 8 aprile 2008, n. 31623, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani» è autorizzata dal Comune territorialmente competente ai sensi della normativa vigente.

### **Art. 4 – Criteri generali per la gestione**

1. Il gestore è tenuto a:
  - a) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità dell'centro di raccolta da parte dei soggetti conferenti;
  - b) controllare la qualità e quantità dei rifiuti da conferire di cui all'art. 7 e 8 seguenti;
  - c) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dei contenitori dedicati;
  - d) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, abusivamente collocati fuori degli spazi o dei contenitori dedicati;
  - e) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
  - f) salvaguardare l'ambiente;
  - g) eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e ss. mm. e le altre norme applicabili all'attività di gestione;
  - h) compilare e registrare in un archivio elettronico, le cui caratteristiche sono concordate con il Comune, le schede di cui agli Allegati Ia e Ib del DM 08/04/2008 e ss.mm;
  - i) provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nel' centro di raccolta;
  - j) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
  - k) gestire gli impianti e le attrezzature presenti nel centro di raccolta nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
  - l) rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
  - m) stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento.

2. Il gestore è tenuto a predisporre e affiggere, all'ingresso e all'interno del centro di raccolta, appositi cartelli recanti gli articoli 12, 13, 18 e 19 del presente Regolamento.

**Art. 5 – Controllo del centro di raccolta**

1. Il gestore è tenuto a nominare un Responsabile del centro di raccolta in possesso di idonei requisiti professionali e di esperienza e a notificarne i riferimenti al Comune.
2. Il Responsabile del centro di raccolta è tenuto a verificare che la gestione avvenga nel rispetto della normativa applicabile e del presente Regolamento, dando tutte le necessarie istruzioni e informazioni al personale addetto.

**Art. 6 – Utenze ammesse al conferimento**

1. L'accesso è consentito ai seguenti soggetti residenti o domiciliati nei territori dei Comuni di Segni, Carpineto Romano, Gavignano e Gorga: utenze domestiche, utenze non domestiche, altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.
2. I soggetti conferenti devono essere iscritti tra i contribuenti della Tassa o della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi dei vigenti Regolamenti comunali in materia. Il gestore potrà utilizzare informazioni date dai Comuni al fine di riscontrare il diritto allo scarico mediante riscontro con documento di identità o attestazione di avvenuto pagamento TARSU/TARI.
3. Le utenze potranno accedere al Centro Comunale di raccolta utilizzando veicoli con MTT max < 3,5 t

**Art. 7 – Rifiuti conferibili**

1. Nel Centro di Raccolta, potrebbero essere conferite le seguenti tipologie di rifiuto:

	Descrizione	Codice CER
1	imballaggi in carta e cartone	15 01 01
2	imballaggi in plastica	15 01 02
3	imballaggi in legno	15 01 03
4	imballaggi in metallo	15 01 04
5	imballaggi in materiali misti	15 01 06
6	imballaggi in vetro	15 01 07
7	contenitori T/F	15 01 10* e 15 01 11*
8	rifiuti di carta e cartone	20 01 01
9	rifiuti in vetro	20 01 02
10	frazione organica umida	20 01 08 e 20 03 02
11	abiti e prodotti tessili	20 01 10 e 20 01 11
12	solventi	20 01 13*
13	acidi	20 01 14*

14	sostanze alcaline	20 01 15*
15	prodotti fotochimici	20 01 17*
16	pesticidi	20 01 19*
17	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20 01 21
18	rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	20 01 23*, 20 01 35*, 20 01 36
19	oli e grassi commestibili	20 01 25
20	oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti	20 01 26*
21	vernici, inchiostri, adesivi e resine	20 01 27* e 20 01 28
22	detergenti contenenti sostanze pericolose	20 01 29*
23	detergenti diversi da quelli al punto precedente	20 01 30
24	farmaci	20 01 31* e 20 01 32
25	batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601* 160602* 160603* (provenienti da utenze domestiche)	20 01 33*
26	rifiuti legnosi	20 01 37* e 20 01 38
27	rifiuti plastici	20 01 39
28	rifiuti metallici	20 01 40
29	sfalci e potature	20 02 01
30	ingombranti	20 03 07
31	cartucce toner esaurite	20 03 99
32	rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del Decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.	16 02 16
33	toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche)	08 03 18
34	imballaggi in materiali compositi	15 01 05
35	imballaggi in materia tessile	15 01 09
36	pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)	16 01 03
37	filtri olio	16 01 07*
38	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche)	16 02 16
39	gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico)	16 05 04* e 16 05 05

40	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	17 01 07
41	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03*(solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	17 09 04
42	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*	20 01 34
43	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche)	20 01 41
44	terra e roccia	20 02 02
45	altri rifiuti non biodegradabili	20 02 03

2. Nella tabella di cui al comma 1, l'asterisco \* a fianco del codice CER indica la natura pericolosa del rifiuto.
3. Per le utenze non domestiche, è ammesso il conferimento delle sole tipologie di rifiuto, tra quelle indicate al comma 1, che rientrano nei criteri della Deliberazione comunale di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi a quelli urbani, prevista dall'art. 198, comma 2, lettera g), del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152.
4. I rifiuti di cui al comma 1 che, per le loro dimensioni, non possono essere collocati nei contenitori stradali o domiciliari dedicati, devono essere obbligatoriamente conferiti al centro di raccolta.
5. Possono essere conferiti solo i RAEE originati dai nuclei domestici e i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo analoghi, per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici.

#### **Art. 8 – Quantità di rifiuti conferibili**

1. A seguito della organizzazione degli spazi nel Centro Comunale di Raccolta, delle priorità individuate dai Comuni d'intesa con il Gestore in relazione alle tipologie di rifiuti e dell'attivazione dei contratti specifici di smaltimento presso impianti autorizzati, potranno essere conferiti rifiuti urbani in quantità compatibili con le potenzialità organizzative e la capacità ricettiva del Centro di raccolta. I rifiuti possono essere conferiti in misura non superiore a quella che normalmente produce un nucleo familiare ed in ogni caso nei limiti della capacità ricettiva dei centri di raccolta comunali. Le quantità di rifiuti conferite sono accettate in base alla valutazione discrezionale ed insindacabile dell'operatore addetto alla gestione.
2. Le utenze non domestiche possono conferire rifiuti assimilati che non eccedano i criteri quantitativi indicati nella Deliberazione comunale di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi a quelli urbani, prevista dall'art. 198, comma 2, lettera g), del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152.

#### **Art. 9 – Pesatura dei rifiuti**

Il gestore è tenuto a pesare i rifiuti in ingresso e in uscita, prima di inviarli al recupero e allo smaltimento, suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a conservare le bolle di pesatura e a eseguire le relative annotazioni secondo la normativa vigente.

### **Art. 10 – Orario di apertura**

1. Il Centro di raccolta deve essere aperto al pubblico tutti i giorni della settimana, esclusi i festivi e la domenica.
2. Gli orari e il calendario di apertura sono stabiliti con provvedimento del Comune di Segni d'intesa con il gestore . Al provvedimento deve essere data pubblicità, a cura del gestore e dei Comuni, oltre che nelle forme prescritte dalla Legge, anche con ulteriori strumenti che ne favoriscano l'effettiva conoscenza da parte degli utenti, anche avvalendosi, ove possibile, dei siti Internet istituzionali.
3. Non è ammesso il conferimento di rifiuti fuori dei giorni e degli orari di apertura.

### **Art. 11 – Accesso dei soggetti conferenti**

1. Il Gestore è tenuto ad adottare procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso ed in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa attraverso la compilazione di un registro numerato conformemente ai modelli di cui agli allegati IA e IB del DM 08 Aprile 2008 s.m.i..
2. Il personale del gestore, dovrà altresì identificare i soggetti conferenti da idoneo documento di identità che rappresenti la residenza nei Comuni di Segni, Carpineto Romano, Gavignano e Gorga e quindi la titolarità all'accesso al Centro Comunale di Raccolta.
3. Potrà essere adottato un sistema di registrazione elettronica dei soggetti conferenti al fine di renderlo accessibile ai Comuni di Segni, Carpineto Romano, Gavignano e Gorga anche da remoto.
4. Le modalità di funzionamento di tale sistema (nuove tessere, uso della tessera sanitaria, documento di identità etc) ed i suoi contenuti dovranno essere concordati tra i Comuni di Segni, Carpineto Romano, Gavignano e Gorga ed il gestore del Centro Comunale di Raccolta.

### **Art. 12 – Modalità del conferimento**

1. Il soggetto conferente è tenuto a consegnare i rifiuti al centro di raccolta suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a consentire al gestore l'ispezione visiva dei rifiuti stessi e a seguire le istruzioni per il corretto deposito.
2. Il soggetto conferente è tenuto a ridurre il volume dei rifiuti di imballaggio di carta, cartone e plastica prima del conferimento.
3. Il deposito dei rifiuti nei contenitori dedicati è eseguito dal soggetto conferente previo assenso del personale preposto dal gestore. Laddove la particolarità del rifiuto lo richieda, il deposito dei rifiuti nei contenitori o negli spazi dedicati è eseguito dal personale preposto dal gestore. In ogni caso, il personale preposto dal gestore è tenuto ad accompagnare, assistere e coadiuvare il soggetto conferente nel deposito dei rifiuti, fornendogli tutte le necessarie informazioni e indicazioni.
4. I rifiuti devono essere collocati nei contenitori dedicati suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e in modo ordinato, avendo cura di occupare il minor spazio possibile.
5. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.lgs. 25 luglio 2005, n. 151 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto conto delle vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il ritiro gratuito di un'apparecchiatura elettrica ed elettronica presso il centro di raccolta, può essere rifiutato nel caso in cui vi sia un rischio di contaminazione del personale incaricato dello stesso ritiro o nel caso in cui risulta evidente che l'apparecchiatura in questione non contiene i suoi componenti essenziali o contiene rifiuti diversi dai RAEE. Nelle predette ipotesi lo smaltimento dei RAEE è a carico del detentore che conferisce, a proprie spese, i RAEE a un operatore autorizzato alla gestione di detti rifiuti.

6. Il gestore è tenuto a non accettare rifiuti diversi o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento.

#### **Art. 13 – Altre norme di comportamento**

1. I soggetti conferenti sono tenuti a:
  - a) trattenersi nelle aree destinate al deposito dei rifiuti per il solo tempo necessario alle operazioni di conferimento;
  - b) rispettare le indicazioni e le istruzioni impartite dal personale preposto dal gestore e quelle riportate sulla cartellonistica e sulla segnaletica;
  - c) porre la massima attenzione ai mezzi in manovra e rispettare la segnaletica di sicurezza.

#### **Art. 14 – Cooperazione del gestore**

1. Il gestore è tenuto a:
  - a) segnalare tempestivamente al Comune eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi e a informarlo di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento del centro di raccolta;
  - b) provvedere ogni giorno alla rimozione dei rifiuti scaricati abusivamente all'esterno, nelle immediate vicinanze, del centro di raccolta;
  - c) trasmettere ai Comuni di Segni, Carpineto Romano, Gavignano e Gorga una relazione periodica che specifichi:
    - c.1) l'elenco dei servizi eseguiti;
    - c.2) un prospetto recante la qualità e la quantità di rifiuti conferiti dai vari soggetti ammessi;
    - c.3) la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso dello svolgimento del servizio, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;
    - c.4) le quantità di rifiuti raccolte, ripartite per tipologia.La relazione è trasmessa periodicamente ai Comuni salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata;
  - d) trasmettere al Comune i reclami espressi dai soggetti conferenti;
  - e) fornire ai Comuni tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006.

#### **Art. 15 – Danni e risarcimenti**

1. Il Gestore è responsabile dei danni eventualmente provocati a terzi derivanti dalla propria esclusiva attività nella conduzione del Centro Comunale di Raccolta, con esclusione dei danni eventualmente occorsi ai soggetti conferenti durante le rispettive attività svolte all'interno del Centro. In tale senso, il gestore è tenuto, pertanto, al risarcimento dei predetti danni, anche per gli importi che eccedono i massimali delle polizze assicurative stipulate.
2. I soggetti conferenti sono responsabili dei danni arrecati nell'utilizzo del centro di raccolta e sono conseguentemente tenuti al risarcimento.
3. Il Comune non risponde dei danni causati dal gestore e dai soggetti conferenti.

### **Art. 16 – Controllo dei Comuni**

1. I servizi comunali responsabili della gestione dei rifiuti eseguono i necessari controlli per la verifica del rispetto del presente Regolamento.
2. Sono fatte salve le competenze della Polizia Municipale e delle Autorità competenti in materia di verifica del rispetto della normativa applicabile.

### **Art. 17 – Proprietà e destinazione dei rifiuti**

1. I Comuni sono proprietari dei rifiuti raccolti nel centro di raccolta.
2. I Comuni d'intesa con il Gestore, stabiliscono la destinazione dei rifiuti raccolti nel centro di raccolta, secondo la normativa vigente ed a fronte di eventuali deleghe, per il conferimento agli impianti di recupero e di smaltimento.
3. I ricavi conseguiti a titolo di contributi CONAI, o a qualsiasi altro titolo, competono ai Comuni e alla Ditta appaltatrice dei servizi di igiene urbana nella misura prevista dal relativo contratto di appalto.
4. Il gestore è tenuto a mettere a disposizione dei Comuni i rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione.

### **Art. 18 – Divieti**

1. E' vietato abbandonare rifiuti all'esterno e all'interno dell'centro di raccolta.
2. E' altresì vietato:
  - a) depositare nei singoli contenitori rifiuti diversi da quelli ai quali i contenitori stessi sono specificamente dedicati;
  - b) collocare rifiuti fuori dei contenitori e degli spazi adibiti al deposito, salvo condizioni derivanti dal mancato ritiro degli stessi da parte dei soggetti preposti (es. RAEE) nell'ambito delle convenzioni sottoscritte;
  - c) scaricare rifiuti diversi e per quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento;
  - d) asportare rifiuti depositati nel centro di raccolta; al gestore può essere affidato dal Comune il servizio di trasporto dei rifiuti, nel rispetto della normativa in materia, alle destinazioni indicate dal Comune stesso;
  - e) eseguire operazioni per le quali non sia stata rilasciata l'autorizzazione secondo la normativa vigente.

### **Art. 19 – Sanzioni**

1. Per le violazioni dei divieti posti dal presente Regolamento, ove non siano già sanzionate da norme di rango superiore, e fatta salva l'eventuale azione penale, sono applicate le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

<b>Violazione</b>	<b>Sanzione minima</b>	<b>Sanzione massima</b>	<b>Riferimento</b>
Deposito nei singoli contenitori di rifiuti diversi da quelli ai quali i contenitori stessi sono specificamente dedicati	euro 50,00	euro 500,00	art. 18, comma 2, lettera a)



Deposito di rifiuti fuori dei contenitori e degli spazi adibiti al deposito salvo quanto previsto all'art 18 punto 2 b)	euro 50,00	euro 500,00	art. 18, comma 2, lettera b)
Scarico di rifiuti diversi e per quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento	euro 50,00	euro 500,00	art. 18, comma 2, lettera c)
Asporto di rifiuti depositati nell'entro di raccolta per finalità diverse da quelle previste nel contratto di affidamento della gestione	euro 50,00	euro 500,00	art. 18, comma 2, lettera d)

2. L'applicazione delle sanzioni non esclude i diritti dei Comuni, del Gestore o di terzi al risarcimento degli eventuali danni dagli stessi subiti.
3. Le sanzioni sono applicate ai sensi della Legge 24 novembre 1981, n. 689.
4. Sono preposti alla vigilanza sul rispetto delle norme del presente Regolamento la Polizia Municipale, i Carabinieri, la Polizia di Stato, le Guardie Forestali, le Guardie Ecologiche Volontarie, la Guardia di Finanza oltre agli operatori di Enti e Agenzie preposti alla tutela dell'Ambiente nonché all'A.S.L.
5. Il personale preposto dal gestore alla sorveglianza del centro di raccolta è tenuto a verificare il rispetto del presente Regolamento e a segnalare eventuali infrazioni alla Polizia Municipale e alle altre Autorità competenti per Legge in materia di tutela e di vigilanza ambientali.

**Art. 20 – Attività del Gestore dei servizi di raccolta RU**

1. Al fine di dare continuità al servizio di raccolta espletato sul territorio comunale dal gestore incaricato dai Comuni di Segni, Carpineto Romano, Gavignano e Gorga, lo stesso potrà utilizzare il Centro di Raccolta Comunale al fine di effettuare le necessarie attività di "trasbordo" delle varie frazioni merceologiche dei rifiuti nei containers e/o negli automezzi all'uopo preposti al fine di ottimizzare i carichi per le successive destinazioni ad impianti di recupero e/o di smaltimento.
2. Nell'utilizzo del Centro, il gestore dei servizi di raccolta dovrà avere particolare attenzione alle possibili interferenze che dovessero presentarsi (nonostante la pianificazione dei diversi orari di utilizzo) con i cittadini/utenze non domestiche autorizzati all'accesso.

**Art. 21 – Rinvio normativo**

1. Il presente Regolamento integra i Regolamenti comunali precedentemente approvati in materia di gestione dei rifiuti urbani.
2. Per quanto non è espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia alle altre norme vigenti in materia.





# COMUNE DI SEGNI

(Provincia di Roma)

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria - Prima Convocazione – seduta Pubblica

Delibera N. 14 del 26/05/2016

**Oggetto:** Regolamento per la gestione del "Centro Intercomunale di Raccolta" dei rifiuti urbani. Esame ed approvazione.

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventisei** del mese di **Maggio**, alle ore **17:20** nella sala consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti Leggi, sono oggi convocati in seduta **Pubblica** i Consiglieri Comunali.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale dott. Ivano Moreschini che esegue l'appello nominale:  
**Eseguito l'appello risultano:**

	Pres.	Ass.
Prof.ssa Maria Assunta Boccardelli	X	
Cristina Vittori	X	
Elisabetta Carabella	X	
Cesare Rinaldi	X	
Antonio Bartolomei	X	
Enzo Guidi	X	
Stefano Salvitti	X	

	Pres.	Ass.
Alfredo Spigone	X	
Mariangela Pieratti	X	
Iannucci Antonella		X
Cesare Ferretti		X
Gianfranco Boccardelli	X	
Valente Spigone		X

Si constata che risultano presenti n. **10** Consiglieri e assenti n. **3** Consiglieri.

La Prof.ssa Maria Assunta Boccardelli, nella qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

**SCRUTATORI:** Carabella Elisabetta, Bartolomei Antonio, Boccardelli Gianfranco

Si dà atto che durante la discussione del punto precedente, è entrato nell'emiciclo il Cons. Valente Spigone, per cui i Consiglieri presenti risultano essere **11**.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- la Regione Lazio, Dipartimento Programmazione Economica e Sociale con Determinazione n° B8727 del 17.11.2011 ha promulgato un Bando in favore dei Comuni in materia di riduzione e riutilizzo dei rifiuti con le modalità di accesso al contributo;
- il contributo regionale ha lo scopo di incentivare la libera iniziativa dei Comuni ad intraprendere azioni e progetti finalizzati alla prevenzione dei rifiuti solidi urbani, così come definita all'art. 183, comma 1, lettera m del D.Lgs. 152/2006 con particolare riferimento al riutilizzo dei materiali, così come definito dallo stesso articolo, comma 1, lettera r, del citato D.Lgs. 152/2006;
- l'intervento per la Realizzazione in Segni di un Centro di Raccolta differenziata per i rifiuti urbani segue a quanto disposto al comma 105 della Legge Finanziaria Regionale n° 9/2010, in cui la Regione *"...in materia di prevenzione e riutilizzo dei rifiuti, contribuisce alla realizzazione di progetti sperimentali attuati dai Comuni"*;
- la Legge Finanziaria Regionale al comma 108 prevede lo stanziamento di €. 2.000.000 per l'attuazione degli interventi in argomento;
- tra i Comuni di Segni, Carpineto Romano, Gorga e Gavignano, è stato definito un protocollo di intesa finalizzato alla realizzazione di un *"Centro di Raccolta Intercomunale - Isola Ecologica"* e che, alla presenza dei Sindaci dei rispettivi Comuni, si è concordato unanimemente di individuare l'area oggetto dell'intervento all'interno del territorio comunale di Segni;
- il Comune di Segni, unitamente ai Comuni di Carpineto Romano, Gorga e Gavignano, ha predisposto una richiesta di finanziamento per la *"Realizzazione di Centro Intercomunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani – Isola Ecologica"*, per l'importo complessivo pari ad € 276.000,00;
- tra i Comuni di Segni, Carpineto Romano, Gorga e Gavignano, è stata sottoscritta in data 13 giugno 2012 una Convenzione finalizzata alla realizzazione e gestione di un *"Centro di Raccolta Intercomunale"* - Isola Ecologica e che, la Provincia di Roma con Determinazione Dirigenziale n° 2681/2013 ha concesso al Comune di Segni, in qualità di Comune capofila della convenzione, un contributo di € 248.400,00, pari al 90% del costo complessivo dell'intervento di € **276.000,00**, per la realizzazione del Centro Comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ai sensi del D.M. 8 Agosto 2008 e s.m.i., come da comunicazione del Dipartimento IV, Servizio I *"Gestione Rifiuti"*, a firma del Dirigente del 05/06/2013, prot.n° 76710, assunta al protocollo di questo Ente in data 04/06/2013 al n° 7004;
- che in data 13 giugno 2012 è stata sottoscritta tra i medesimi Comuni una Convenzione finalizzata alla progettazione associata del servizio di raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti urbani e che la Provincia di Roma con Determinazione Dirigenziale n. 6513/2013, ha

concesso al Comune di Carpineto Romano, in qualità di Comune capofila, un contributo di € 636.854,92;

- il Comune di Segni è dotato di un'area P.I.P., denominata comprensorio "P2", sito in località "Fontanelle", approvato in via definitiva ai sensi dell'art. 34 della legge n°865/1971, con Deliberazione di Consiglio Comunale n°16 del 06/05/1999 ed all'interno dell'area P.I.P., denominata comprensorio "P2", sono disponibili, in proprietà del Comune di Segni, dei lotti di terreno da poter destinare ad accogliere l'intervento promosso dai Comuni di cui sopra;
- che con Deliberazione G.C. n° 162 del 15.10.2013 il Comune di Segni ha proceduto all'approvazione del Progetto preliminare per la **"Realizzazione di Centro Intercomunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani – Isola Ecologica"**, promosso dai Comuni di Segni, Carpineto Romano, Gorga e Gavignano e, successivamente, con Deliberazione G.C. n° 34 dell'11.3.2014 ha approvato il progetto definitivo/esecutivo dell'opera;
- che nell'Assemblea dei Sindaci dei Comuni di Segni, Carpineto Romano, Gavignano e Gorga tenutasi il 5 marzo 2014, ai fini della definizione del progetto intercomunale di gestione della raccolta differenziata domiciliare è stato concordato di implementare l'attuale contratto per il servizio di igiene urbana per l'estensione della raccolta differenziata domiciliare all'intero territorio di ciascun Comune e di procedere alla gestione del Centro Intercomunale per la raccolta differenziata attraverso l'attuale gestore del servizio di raccolta dei rifiuti, senza costi aggiuntivi per i Comuni associati;
- che ciascuno dei suddetti comuni ha preso atto con propria deliberazione di Giunta Comunale del verbale della sopra citata seduta dell'Assemblea dei Sindaci ed ha approvato conseguentemente lo schema di addendum al contratto di servizio di igiene urbana gestito da Lazio Ambiente S.p.A. ed il relativo capitolato tecnico dei servizi per l'integrazione negli stessi dell'estensione del servizio di raccolta differenziata domiciliare all'intero territorio comunale e della gestione del Centro di raccolta Intercomunale;
- che con Determinazione a contrarre dell'Area Lavori Pubblici, Ambiente e Manutenzione del Comune di Segni AT n° 20 del 28/03/2014 si è dato corso alle procedure per l'affidamento dei lavori per la **"Realizzazione di un Centro Intercomunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani"**;
- che con Determinazione dell'Area Lavori Pubblici, Ambiente e Manutenzione del Comune di Segni n° 36 del 17/06/2014 sono stati affidati alla Ditta **ELLEBI COSTRUZIONI s.r.l.** con Sede in Roma Viale di Villa Grazioli n° 1, per un 'importo complessivo dei lavori pari ad € 163.462,06, al netto del ribasso offerto ed accettato, comprensivo degli oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza, oltre IVA nella misura di legge, stipulando il **Contratto d'Appalto** in data 26/01/2015, rep. n° 1086;

**CONSIDERATO** che i lavori si sono conclusi ed è in corso la verifica degli elaborati Tecnico-Contabili e la rendicontazione della spesa occorsa, pertanto può procedersi, parallelamente, ad avviare le procedure per l'affidamento della gestione del **Centro Intercomunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani – Isola Ecologica**, predisponendo lo specifico **Schema di Regolamento**;

**RITENUTA** l'opportunità, al fine della regolazione dei rapporti tra i comuni associati per la gestione del **servizio di raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti urbani** e del **Centro**

**Intercomunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani – Isola Ecologica**, di prorogare la scadenza delle vigenti Convenzioni per un periodo di ulteriori cinque anni;

**VISTO** lo Schema del **Regolamento per la Gestione del Centro Intercomunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani – Isola Ecologica**, unito come *Allegato “A”* alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il D.M. 8 Aprile 2008 e ss.mm.ii.

**VISTO** il *Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali* adottato con il D.Lgs. del 18/8/2000, n.267, ed in particolare l’art. 42 a disciplina delle “Attribuzioni dei Consigli”;

**VISTO** lo Statuto Comunale vigente approvato con delibera di Consiglio n.1 del 21/2/2001 così come modificato ed integrato con Deliberazione di C.C. n. 19 del 13-07-2015;

**ATTESA** la propria competenza, ai sensi dell’art.42 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, del Testo Unico;

**VISTI** i pareri espressi in calce riportati, ai sensi dell’art. 49 comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Il Sindaco illustra la proposta.

Segue dibattito per il quale si rimanda integralmente alla trascrizione della registrazione effettuata dalla ditta incaricata allegata al presente atto.

**CON n.10 voti favorevoli e n. 1 astenuto** (Gianfranco Boccardelli) espressi in forma palese da n. **11** consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** il “**Regolamento per la Gestione del Centro Intercomunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani – Isola Ecologica**”, unito come *Allegato “A”* alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, composto da n. 21 articoli, redatto ai sensi della vigente normativa in materia (D.M. 8 Aprile 2008 e ss.mm.ii.) e propedeutico all’avvio della raccolta domiciliare dei rifiuti urbani e assimilati nel territorio comunale, che si allega alla presente e di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE** la proroga di cinque anni del termine della Convenzione sottoscritta in data 13 giugno 2012 tra i Comuni di Segni, Carpineto Romano, Gavignano e Gorga, finalizzata alla gestione del **servizio di raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti urbani**;
3. **DI APPROVARE** la proroga di cinque anni del termine della Convenzione sottoscritta in data 13 giugno 2012 tra i Comuni di Segni, Carpineto Romano, Gavignano e Gorga, finalizzata alla **realizzazione e gestione del Centro di Raccolta Intercomunale**;
4. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa;

\*\*\*\*\*

Successivamente

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l’urgente necessità di provvedere;

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con n.10 voti **favorevoli** e n. 1 **astenuto** (Gianfranco Boccardelli) espressi in forma palese da n. 11 consiglieri presenti e votanti

**DELIBERA**

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

# CITTÀ DI SEGNI

(Provincia di Roma)

## PARERI

**RESI AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D.LGS.267/2000  
PER LA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE del 26/05/2016**

**OGGETTO:** Regolamento per la gestione del "Centro Intercomunale di Raccolta" dei rifiuti urbani. Esame ed approvazione.

\*\*\*\*\*

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

In ordine alla sola regolarita' tecnica della proposta di delibera di cui all'oggetto si esprime:

**FAVOREVOLE**

Data, 20/05/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO,  
LAVORI PUBBLICI AMBIENTE E MANUTENZIONE  
F.to Arch. Dukic Esteban

\*\*\*\*\*

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

In ordine alla sola regolarita' contabile della proposta di delibera di cui all'oggetto si esprime:

Data,

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA  
F.to \_\_\_\_\_



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto da:

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to Dr.ssa Cristina VITTORI

IL SINDACO  
F.to Prof.ssa Maria Assunta Boccardelli

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dott. Ivano Moreschini

---

### **PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione, viene pubblicata in data odierna, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009 nel sito internet del Comune di Segni: [www.comune.segni.rm.it](http://www.comune.segni.rm.it) – Sezione Albo Pretorio”on-line” e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall' art. 124, comma 2, del D.Lgs 267/2000.

Segni, lì 06/06/2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dott. Ivano Moreschini

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione di Giunta Comunale è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Segni : [www.comune.segni.rm.it](http://www.comune.segni.rm.it) – Sezione Albo Pretorio”on-line” per quindici giorni consecutivi.

dal 06/06/2016 al 21/06/2016.

Segni, lì 06/06/2016

IL RESP. DELLA PUBBLICAZIONE ON-LINE  
F.to

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06/06/2016, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dott. Ivano Moreschini

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Segni, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Ivano Moreschini

